



FESTIVAL DEI SENSI

26 | 27 | 28
AGOSTO
2011

MARTINA FRANCA
LOCOROTONDO
CISTERNINO

Con l'assegnazione di una Medaglia
del Presidente della Repubblica Italiana

Domenica 28 agosto | ore 12,00 | euro 3,00 **16**
Chiesa dei Cappuccini (Martina Franca) **I**

Francesco Moschini

Prima il Disegno

Mostrandoci i disegni della sua straordinaria collezione, Francesco Moschini ci conduce all'incontro tra architettura e paesaggio. Una collezione d'arte piena di grandi suggestioni che è stata oggetto di una mostra specifica alle Scuderie Medicee di Poggio a Caiano.

Francesco Moschini insegna storia dell'architettura presso il Politecnico di Bari. Nel 1978 ha fondato a Roma A.A.M., centro di produzione e promozione di iniziative culturali, studi e ricerche sull'architettura e l'arte moderna. È membro dell'AICA, Associazione Internazionale dei Critici d'Arte, curatore di collane di architettura per le edizioni Kappa e autore dei cataloghi della serie Monografie di architettura per il Centro Di. Collabora con le più autorevoli riviste del settore. Segretario generale dell'Accademia Nazionale di San Luca, intrattiene una intensa frequentazione con artisti e maestri dell'architettura italiana, tra cui si ricordano Aldo Rossi, Carlo Aymonino, Alvaro Siza, Steven Holl, Franco Purini.



Conferenza con proiezione di immagini

Domenica 28 agosto | ore 18,00 | euro 3,00 **17**
GAL Valle d'Itria (Locorotondo) **C**

Vito Vincenzo Bianco

Te li ricordi i meloni di una volta?

Introduce **Dario Stefano**, Assessore alle Risorse Agroalimentari della Regione Puglia

Il cocomero ha "viaggiato" dal deserto del Kalahari all'Egitto (2000 a.C.) per poi diffondersi in tanti paesi del mondo. Lo chiamano in mille modi: anguria, melone d'acqua, zi parrucu, sindria, pastecca. Può capitare ancora di imbattersi in vecchi tipi di cocomero, come quello di Fontarronco. Esistono angurie mini e maxi, con e senza semi, di tante forme. Quanto ai meloni, detti anche poponi, è sempre più difficile trovare pezza de casu, puppeti, fedde fedde, fior di fava, morettino e tanti altri. A queste due cucurbitacee sono dedicati proverbi, poesie, dipinti, numeri da giocare al lotto e perfino un'Accademia Nazionale.

Vito Vincenzo Bianco, già docente di orticoltura, preside della Facoltà di agraria dell'Università di Bari e direttore di un Istituto del CNR. Accademico dell'Accademia Nazionale di Agricoltura e dell'Accademia dei Georgofili, è anche socio onorario della Società Orticola Italiana, docente in corsi di master nazionali e internazionali, autore di circa 300 lavori pubblicati su riviste internazionali, libri e capitoli di opere riguardanti specie ortive, con particolare riferimento a quelle tipiche del territorio pugliese.



Conferenza con proiezione di immagini